

-

La polemica

## Sfrattata perde il bambino, Nencini contro il vescovo

**L'**ASSESSORE regionale Nencini contro il vescovo Agostinelli di Grosseto. Le polemiche sulla coppia egiziana che ha perso un figlio all'ottavo mese di gravidanza dopo aver vissuto per due settimane dentro una Twingo non si arrestano. Dopo la lettera aperta del vescovo al sindaco Bonifazi in cui si polemizzava anche con Riccardo Nencini pur senza citarlo, ecco la replica di quest'ultimo: «Eminenza lei non mi conosce eppure scrive: "Non gli è mai fregato niente né del Vangelo né della Chiesa". Un giudizio falso che non le consento di esprimere, perché della mia vita immagino lei abbia una conoscenza solo superficiale. Non le dirò dunque le azioni compiute in nome della misericordia. Con chi esprime giudizi affrettati non polemizzo». Nencini aveva parlato di «venir meno della carità»: «Sappia - prosegue - che la Chiesa non è l'unica istituzione a preoccuparsi della povertà. Persone senza nome lo fanno, con e senza di lei, ogni giorno. Ma restiamo al problema. Ha ragione. Spesso le istituzioni ricorrono alla Chiesa per affrontare questioni sociali. Forme di solidarietà di cui la Toscana è ricca. Solidarietà che talvolta si scontrano con realtà dure da sciogliere. Come in questo caso. Un caso che investe diverse responsabilità. Senza cancellare i tanti meriti, anche quelle della Chiesa. Nessuna accusa, Eminenza. Nel silenzio che ha accompagnato questa storia, il tentativo di sollevare un esame di coscienza pubblico».